REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio
C.F.80002870923

DETERMINAZIONE PROT. 29907 N. rep n. 2735 del 30.09.2020

OGGETTO: **Affidamento diretto sul mercato elettronico (Sardegna CAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa, del servizio volto alla regolarizzazione catastale da svolgere su beni immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna siti in provincia di Sassari. CIG Z7C2E89FCD**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. 22 agosto 1990 n. 40, recante norme sui rapporti tra cittadini e l'Amministrazione regionale della Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n° 11 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO per le parti ancora applicabili, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici."

VISTE le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."

VISTA la Legge Regionale 13/03/2018 n. 8, "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici."

VISTE le Leggi Regionali 12 marzo 2020, nn. 10 e 11 recanti rispettivamente "legge di stabilità 2020" e "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";

VISTI i Decreti Legge 23.02.2020, n. 6, 17 marzo 2020, n. 18, 25 marzo 2020, n. 19, 23 aprile 2020, n. 23, concernenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 11 del 6 settembre 2018 avente ad oggetto "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze";

VISTO il Decreto dell'Assessore al Personale n. 28122/74 del 06 agosto 2019 con il quale sono state conferite al Dott. Giovanni Serra le funzioni di Direttore del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio della Direzione

Generale degli Enti Locali e Finanze, Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica;

PREMESSO che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 riguardante il nuovo ordinamento contabile, si è proceduto ad una ricognizione sulla situazione dei beni immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, da cui è emersa la necessità di acquisire la documentazione obbligatoria per legge ai fini della gestione, locazione e/o alienazione degli immobili ubicati in provincia di Sassari;

PREMESSO che, ai sensi dell'art 19 del D.L. 78/2010, per i titolari di diritti reali su immobili non dichiarati in Catasto, individuati secondo le procedure previste dal D.L. 262/2006, insiste l'obbligo di presentare, ai fini fiscali, la relativa dichiarazione di aggiornamento catastale;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra esposte, si rende necessario procedere alla regolarizzazione catastale dei beni immobili di proprietà regionale meglio specificati nell'allegato al capitolato tecnico denominato all. "A";

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 laddove dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VERIFICATO che l'importo del citato servizio è stato presuntivamente stimato in € 11.900,00 (undicimilanovecento/00) comprensivo di qualsiasi onere, spesa, tassa, bolli, tributi connessi allo svolgimento del servizio e remunerativo di ogni prestazione, escluso IVA e oneri previdenziali, facendo riferimento ai prezzi di mercato ed ai precedenti affidamenti per servizi analoghi a quelli in oggetto;

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, laddove dispone che le stazioni appaltanti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, procedono mediante affidamento diretto;

VISTO l'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016, che prevede che stazioni appaltanti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui all' articolo 36 del medesimo Decreto, sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATE le linee guida ANAC di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 e, in particolare la n. 4 recante "Procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", prevedono che *" in ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una "best practice" anche alla luce del principio di concorrenza"*

ACCERTATO che, nell'ottica di prediligere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti, di garanzia della qualità nel giusto contemperamento dell'economicità della prestazione resa, si ritiene opportuno attenersi alle linee guida ANAC e avviare la procedura di comparazione di due o più preventivi di spesa richiesti a professionisti idonei a svolgere i servizi di cui in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii, laddove dispone che le amministrazioni pubbliche, di cui al all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico di negoziazione messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO che, per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 37 comma 2 del del D.lgs n.50/2016 laddove dispone che per gli acquisti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art.35, procedono mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

DATO ATTO che l'Amministrazione è dotata di mercato elettronico denominato Sardegna CAT, istituito con L.R. n.3/2008 e regolamentato con la D.G.R. n.38/12 del 30/09/2014, formato da un elenco, sempre aperto, di operatori economici a cui rivolgersi al fine di individuare i potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo, strutturato in categorie merceologiche fra le quali, per quanto qui interessa, figura la categoria specifica AP30AA22 - SERVIZI SPECIALI - SERVIZI TECNICI E CATASTALI - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

RICHIAMATO l'obbligo per la Stazione Appaltante di garantire che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute e di esaminare il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione, previsto dall'art. 52 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere all'affidamento diretto del servizio, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa mediante attivazione di una Richiesta di Offerta (RDO) inviata a numero cinque operatori economici, individuati casualmente tra coloro che, alla data della presente determinazione a contrarre, risultano iscritti nella categoria di riferimento suddetta, considerato che detto mercato elettronico costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presente procedura;

VALUTATO che la suddetta procedura garantisce adeguatamente l'effettiva contendibilità del servizio da parte di soggetti potenzialmente interessati nel pieno rispetto del principio di imparzialità, libera concorrenza, trasparenza e parità di trattamento e, in generale dei principi di cui all'art.30 del D.lgs n.50/2016,

EVIDENZIATO che, al fine di garantire il principio di rotazione degli inviti, l'invito non è rivolto agli operatori economici invitati e non affidatari del servizio immediatamente precedente aventi ad oggetto medesime caratteristiche in termini soggettivi, e qualitativi, nonché, stesso Common Procurement Vocabulary (CPV), come riportato nella relativa relazione;

EVIDENZIATO che, al fine di garantire il principio di rotazione degli affidamenti, l'invito non è rivolto agli operatori economici: Ing. Giovanni Pinna, Geom. Spirito Emiliano, Perito Agrario Cabiddu Giuseppe, affidatari del servizio immediatamente precedente aventi ad oggetto medesime caratteristiche in termini soggettivi, e qualitativi, nonché, stesso Common Procurement Vocabulary (CPV);

DATO ATTO di aver individuato casualmente dal citato elenco, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, gli operatori economici cui rivolgere la richiesta di preventivo nella persona di: ***OMISSIS;***

VISTI gli atti di gara, materialmente allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto: Lettera invito/disciplinare, capitolato tecnico_allegato A, dichiarazione di partecipazione (allegato 2A), DGUE (allegato 2B), patto integrità (allegato 4), dichiarazione incompatibilità (allegato 5), bozza contratto (allegato 6);

RITENUTO di dover imputare il costo del servizio a valere sui fondi assegnati a questo CDR 00.04.01.31 capitolo SC01.0912 del capitolo del Bilancio regionale 2020_2022;

CONSIDERATA l'esigenza, al fine di perseguire le finalità istituzionali di questa Amministrazione, di provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni immobili di cui all'allegato al capitolato tecnico;

RITENUTO opportuno, alla luce della normativa vigente, avviare la procedura di affidamento diretto, previa consultazione di numero cinque operatori economici, ex art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e, procedere all'aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso, ex. art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016, rispetto all'importo presunto posto a base d'asta, risultante dalla migliore

offerta pervenuta e ritenuta conveniente e congrua per l'Amministrazione, in armonia con le "finalità di accelerazione" previste dal cd. decreto semplificazioni;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio assumerà il ruolo di Amministrazione aggiudicatrice per il compimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento e all'aggiudicazione della procedura in oggetto;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente richiamate:

ART. 1 di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa, per l'affidamento del servizio volto alla regolarizzazione catastale da svolgere su beni immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna siti in provincia di Sassari, meglio specificati nell'allegato al capitolato tecnico denominato all. "A".

ART. 2 di procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa, con attivazione di una Richiesta di Offerta (RDO) inviata agli operatori economici individuati casualmente tra coloro che, alla data della presente determinazione a contrarre, risultano iscritti nella categoria merceologica AP30AA22 - SERVIZI SPECIALI - SERVIZI TECNICI E CATASTALI - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00, considerato che detto mercato elettronico costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare la platea dei potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo;

ART. 3 di aver individuato casualmente dal citato elenco, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, gli operatori cui rivolgere la richiesta di preventivo : ***OMISSIS;***

ART. 4 di stimare l'importo complessivo dell'appalto in € 11.900,00 (undicimilanovecento/00), comprensivo di qualsiasi onere o spesa generale a qualsiasi titolo sostenuto dall'affidatario, escluso IVA e contributi previdenziali, facendo riferimento ai prezzi di mercato per l'attività in oggetto;

ART. 5 di selezionare il contraente affidatario ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.Lgs n. 50/2016, applicando il criterio del minor prezzo, risultante dalla migliore offerta pervenuta e ritenuta conveniente e congrua per l'Amministrazione;

ART. 6 di approvare gli atti di gara, materialmente allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto: Lettera invito/disciplinare, capitolato tecnico_allegato A, Dichiarazione di partecipazione (allegato 2A), DGUE (allegato 2B), patto integrità (allegato 4), dichiarazione incompatibilità (allegato 5), bozza contratto (allegato 6);

ART. 7 di stabilire, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, che il contratto verrà stipulato in forma privatistica mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, firmato digitalmente;

ART. 8 di stabilire che la copertura dell'onere contrattuale graverà sulle risorse stanziate a valere sui fondi assegnati a questo CDR 00.04.01.31 capitolo SC 01.0912 del Bilancio previsionale 2020-2022 e che i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili verranno disposti con successivi atti;

ART. 9 di individuare il Direttore dell'esecuzione per l'espletamento del contratto dei servizi relativi alla procedura in oggetto nel funzionario Ing. Michele Pinducciu dipendente del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio;

ART. 10 di individuare il responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, nel Direttore del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio;

La presente determinazione sarà trasmessa per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ai sensi dell'art. 21, nono comma, della legge regionale 13 novembre 1998, n.31.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 21, comma 7,della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 ricorso gerarchico al Direttore degli Enti Locali e Finanze entro trenta giorni e ricorso al tribunale Amministrativo Regionale nei modi e nei termini stabiliti dal D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore del Servizio

Dr. Giovanni Serra

Resp. Settore affari generali e autonomie locali Fabrizio Madeddu
Istrutt. Marinella Pinna